

## CONVENZIONE QUADRO

Il giorno SETTE del mese LUGLIO dell'anno DUEMILAQUINDICI

TRA

**Comune di Genova** - con sede in Piazza Matteotti, n° 9 - c/o Palazzo Ducale - 16123 - Genova - Codice Fiscale/Partita IVA n° **00856930102** - rappresentato dal Dottor **Guido GANDINO** - nato a **Savona** - il **24 agosto 1962** - il quale agisce nel presente atto in qualità di Direttore della Direzione "*Cultura e Turismo*" - di seguito denominato anche "**Comune**";

**Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura** - con sede in Piazza Matteotti, n° 9 - c/o Palazzo Ducale - 16123 - Genova - Codice Fiscale n° **03288320157** - rappresentata dal Dottor **Pietro da PASSANO** - nato a **Genova** - il **17 maggio 1946** - il quale agisce nel presente atto in qualità di Direttore - di seguito denominata anche "**Fondazione**";

Premesso che

Il "Comune" in conformità ai valori costituzionali, nonché a quelli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella Carta europea delle autonomie locali e nell'ambito dei principi dell'ordinamento comunitario e di quello dello Stato, cura e tutela gli interessi della propria comunità e ne promuove l'equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico, considerando nelle sue scelte la vocazione di Genova come città marinara, mercantile, industriale, turistica ed imprenditoriale.

Il "Comune" promuove e assicura la tutela del patrimonio storico e artistico, culturale e linguistico della comunità e ha come fine primario, sancito dalla normativa vigente e dal proprio statuto, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale e artistico del territorio finalizzate allo sviluppo della comunità locale.

Il "Comune" in ogni caso esercita le funzioni proprie ai sensi di legge rispetto alle strategie culturali e di promozione, ai rapporti istituzionali con il territorio e i soggetti terzi, nonché alla gestione e valorizzazione riguardante i Musei e gli altri beni culturali comunali.

Il "Comune" inoltre, attraverso le proprie strutture, provvede alla gestione dei Musei e dei beni culturali, fatti salvi gli spazi concessionati di Palazzo Ducale, e segnatamente:

- alla tutela, conservazione e incremento del patrimonio costituito dalle collezioni civiche;
- alla gestione degli immobili afferenti le strutture museali;
- alla gestione del personale.

e che

La "Fondazione, nata a seguito della trasformazione eterogenea della Palazzo Ducale Spa, nel 2014 attraverso un'operazione di fusione per incorporazione della "Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo" ha aggiornato il proprio statuto.

La "Fondazione" è ente senza scopo di lucro e ha quale fine statutario:

- perseguire finalità di promozione culturale, promuovendo, realizzando e partecipando ad iniziative ed eventi culturali, artistici e sociali di ambito e di rilevanza locale e/o nazionale ed internazionale, anche attivando forme di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati;
- promuovere la crescita culturale della comunità locale, anche allo scopo di contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio genovese e ligure;
- valorizzare, operando in ambito locale, nazionale ed internazionale e perseguendo obiettivi di efficacia e di efficienza, il patrimonio culturale del territorio, materiale e immateriale, in coerenza e continuità con la storia della comunità;
- stimolare e sostenere l'innovazione culturale e la creatività, favorendo e facilitando il diritto alla cultura e la partecipazione di tutti i cittadini, in particolare i giovani, promuovendo una città creativa e interculturale, in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria, con il sistema educativo e formativo e con altri soggetti pubblici e privati, in coerenza con gli strumenti di pianificazione e sviluppo del territorio;
- sviluppare e consolidare l'immagine di Genova e della Liguria a livello nazionale e internazionale, collaborando con i soggetti pubblici e privati;
- promuovere una programmazione culturale coordinata, finalizzata alla realizzazione di reti nazionali e internazionali tra istituzioni e altri soggetti pubblici e privati.

La "Fondazione" gestisce gli spazi di Palazzo Ducale in concessione dal Comune di Genova e quelli in uso alla Regione Liguria già occupati dalla Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo, con facoltà di destinarli ad attività culturali, espositive, commerciali, di somministrazione e di servizi, anche ai fini della valorizzazione di detti beni e spazi, secondo i principi dettati dalla normativa vigente in materia di beni culturali.

La "Fondazione" gestisce inoltre la Collezione Wolfson.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

### **Art. 1 – Premesse**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### **Art. 2 – Oggetto**

La presente convenzione ha per oggetto la regolamentazione, nell'ambito della normativa vigente e delle rispettive finalità istituzionali e statutarie, del rapporto di collaborazione tra il "Comune" e la "Fondazione" finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale, tangibile e intangibile, alla crescita culturale della comunità locale e alla promozione turistica della città.

### **Art. 3 – Attività**

Il "Comune" e la "Fondazione" si impegnano a collaborare con carattere di continuità e organicità nell'ambito delle tematiche di ordine generale elencate di seguito o eventuali tematiche affini:

- programmazione e valorizzazione coordinata delle attività culturali con il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati del sistema culturale cittadino con particolare riguardo al Palazzo Ducale e ai musei cittadini;
- programmazione delle mostre allestite negli spazi di Palazzo Ducale che verranno gestite in autonomia dalla Fondazione con piena titolarità delle stesse;
- valorizzazione del Patrimonio UNESCO "Genova. Le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli";
- programmazione e realizzazione mostre ed eventi Sistema Musei Civici;

- programmazione e realizzazione di eventi culturali non espositivi;
- realizzazione di progetti ed eventi di stimolo e sostegno alla creatività giovanile e gestione della Sala Dogana;
- programmazione culturale e gestione della Collezione Wolfson e del Museo Wolfsoniana;
- programmazione e gestione amministrativa delle attività espositive di Villa Croce;
- realizzazione di attività culturali presso la sala principale dell'Archivio Storico del "Comune".

Inoltre il "Comune" e la "Fondazione" potranno impegnarsi a collaborare, mettendo a disposizione le rispettive competenze e professionalità negli ambiti e settori seguenti e affini:

- a) servizi educativi e didattici
- b) marketing, promozione e comunicazione, carta e biglietti integrati della città;
- c) fundraising
- d) bilancio sociale della cultura;
- e) servizi informatici, intranet e redazionali web, compreso il supporto alle attività di promozione della città;
- f) progetti europei nella logica della partnership e nel reperimento di fondi comunitari.

#### **Art. 4 – Piano Annuale delle Attività**

Il "Comune" e la "Fondazione" si impegnano entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione per quanto riguarda l'anno 2015 ed entro il 31 dicembre dell'anno precedente per quanto riguarda gli anni 2016 e 2017 ad approvare il piano annuale delle mostre e degli eventi culturali con l'individuazione degli indicatori quali-quantitativi anche ai fini del monitoraggio e del controllo nell'ambito di una più ampia programmazione triennale condivisa.

Con riferimento specifico alle seguenti attività:

- programmazione culturale e gestione della Collezione Wolfson e del Museo Wolfsoniana;
- realizzazione di attività culturali presso la sala principale dell'Archivio Storico del "Comune";

le Parti rinviando la regolamentazione a specifici accordi che si impegnano a sottoscrivere entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione

Altri ambiti di collaborazione in relazione a specifiche progettualità saranno oggetto di successivi accordi

#### **Art. 5 – Contributi del Comune di Genova**

A fronte della programmazione e delle attività elaborate, il "Comune" a sostegno delle attività stesse, ai sensi 6 dello Statuto eroga per ciascun anno un contributo ordinario e ulteriori ed eventuali contributi, sulla base della programmazione annuale del Comune di Genova e nei limiti delle disponibilità di bilancio.

#### **Art. 6 – Comitato di Programmazione e Controllo**

E' costituito un Comitato di Programmazione e Controllo preposto alla programmazione, di cui all'art. 4, nonché al monitoraggio e controllo delle attività. Il Comitato è composto da quattro persone delle quali due designate dal "Comune" e due designate dalla "Fondazione".

Il Comitato procederà a verifiche periodiche congiunte nel corso dell'anno, al fine di valutare l'andamento del piano.

**Art. 7 - Durata**

La durata della convenzione è stabilita in anni tre ed è rinnovabile per uguale periodo previa adozione di provvedimento da parte dell'organo competente.

**Art. 8 – Controversie**

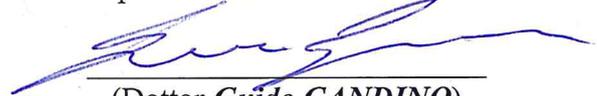
Il Foro competente per qualsiasi controversia è quello di Genova.

**Art. 9 - Registrazione**

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso. Tutte le spese alle quali darà luogo la predetta convenzione e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri sono a carico della Fondazione che vi si obbliga.

Letto, approvato e sottoscritto.

per il Comune di Genova



(Dottor *Guido GANDINO*)

per la Palazzo Ducale  
Fondazione per la Cultura



(Dottor *Pietro da PASSANO*)